

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - ✉ e mail: tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Prot. n. 3935/A26

Cappella Maggiore, 16 luglio 2019

Ai Componenti della R.S.U. di Istituto

Ai Rappresentanti delle Organizzazioni
Sindacali Provinciali della Scuola
FLC/C.G.I.L.- C.I.S.L.- U.I.L.- S.N.A.L.S.-
GILDA/UNAMS

Al direttore dei servizi gen.li e amm.vi

LORO SEDI

Agli atti dell'Istituto

Oggetto: Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2018/19 - comunicazione.

Si comunica che l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2018/19 può considerarsi definitivo a far data dal 16/07/2019, essendo trascorsi 30 giorni senza osservazioni da parte dell'organo di controllo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Elvio POLONI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, com. 2 del D. Lgs 39/1993



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno duemiladiciannove, il giorno 11 del mese di giugno, presso la Scuola Sec. di I grado di Cappella Maggiore, in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'articolo 7 del CCNL 19/04/2018

tra

la parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

e

i Rappresentanti sindacali della delegazione prevista dall'art. 7 del citato CCNL del Comparto Scuola, è sottoscritto il seguente Contratto integrativo per lo svolgimento delle relazioni sindacali.

CAPO I PARTE GENERALE COMUNE

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale della scuola ed ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può altresì essere modificato e/o integrato a seguito di innovazioni legislative. Sarà in ogni caso rinnovata annualmente la parte relativa alla distribuzione delle risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica.
- Il presente contratto definisce, inoltre, la misura dei compensi previsti per lo svolgimento delle attività finanziate con il fondo d'istituto:
 - la misura dei compensi da corrispondere al personale docente, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative (art.34 del CCNL);
 - definizione dei compensi relativi agli incarichi specifici del personale ATA (art.47 CCNL);
 - definizione della misura dei compensi per le prestazioni autorizzate eccedenti l'orario di servizio del personale ATA (art.51, comma 4, CCNL);
 - misura dei compensi per le ore eccedenti prestate per l'avviamento alla pratica sportiva (art.87, comma 2, CCNL);
 - definizione dei compensi forfetari da attribuire al personale impegnato nelle attività da retribuire ai sensi dell'art.88, comma 1, CCNL;
 - misura del compenso al personale docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica (art.88, comma 2, lettera a, CCNL);
 - definizione della misura dei compensi per lo svolgimento delle funzioni strumentali.
- La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola.
- I compensi saranno liquidati con sistema del Cedolino Unico della Ragioneria Territoriale dello Stato entro e non oltre il 31.08.dell'anno scolastico di riferimento.
- La presente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto sarà sottoposta al parere dei Revisori dei Conti per la certificazione della compatibilità finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dalla DSGA e dalla relazione illustrativa del DS.

[Handwritten signatures and initials]

art. 2
Interpretazione autentica

1. Qualora dovessero insorgere controversie sull'interpretazione del presente contratto, su richiesta di uno o più firmatari dello stesso, il D.S. entro cinque giorni convoca le parti per interpretare la parte del contratto in discussione.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro venti giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

art. 3
Sistema delle relazioni sindacali di Istituto

Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c);
- b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b);
- c) Informazione (art. 22 comma 9 lettera b).

Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
 - I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
 - I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

Materie oggetto di informazione

AA. H R U R 2

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;

CAPO II

ACCORDO SULL'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

art. 4

Assemblee sindacali (art. 8 del CCNL e CIR Veneto)

1. Il personale docente e ATA ha diritto a partecipare alle assemblee in orario di servizio per dieci ore annuali.
2. Il personale docente ed ATA può essere invitato a partecipare ad assemblee in orari e giorni diversi,
3. Il Dirigente Scolastico predispose quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nella bacheca sindacale della sede centrale nella stessa giornata in cui pervengono.
4. Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente, a tutto il personale interessato anche nella forma di circolari interne della scuola. Tutto il personale è tenuto a firmare le circolari interne per comunicare la partecipazione o non partecipazione alla assemblea entro la scadenza indicata nelle stesse. Scaduti i termini indicati, nessuno potrà più aderire alle assemblee e si provvede in ogni plesso ad organizzare l'attività scolastica con il personale in servizio.
5. Secondo quanto previsto dal CCNL, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale dovranno rimanere in servizio almeno n. 1 assistente amministrativo – nella sede centrale e n. 1 collaboratore scolastico per plesso.
6. Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico dando la possibilità di usufruire delle medesime ore di partecipazione.
7. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale di 10 ore ed è irrevocabile.
8. I docenti impegnati nei rientri pomeridiani non possono partecipare alle assemblee indette dalle ore 11.00 alle 13.00 in quanto non rappresentano le ore terminali delle attività didattiche giornaliere.

art. 5

Permessi sindacali

1. I permessi sindacali per le RSU possono essere fruiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
2. La concessione dei permessi di cui al precedente comma 1 si configura come atto dovuto.

art. 6

Agibilità sindacale all'interno della scuola

1. I lavoratori facenti parte delle RSU hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi d'interesse sindacale.
2. Per gli stessi motivi le RSU possono, in caso di necessità, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
4. Le RSU hanno diritto di affiggere nelle bacheche materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa.

AA. AA. Se W P

- Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalle RSU.
- I componenti della RSU hanno diritto di accesso a tutti gli atti dell'istituzione scolastica riguardanti tutte le materie oggetto di contrattazione integrativa, previa richiesta verbale o scritta al DS.

art. 7
Trasparenza

Per corrispondere al principio di trasparenza viene concordata l'affissione in aula insegnanti, in ciascun Plesso, dei prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica, ivi compresi i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi, a disposizione di tutto il personale.

Tale comunicazione, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione.

art. 8
Modalità di sciopero

In caso di sciopero la comunicazione verrà inviata di norma tra il decimo e settimo giorno antecedente lo stesso sciopero, per consentire una ponderata valutazione della decisione da parte del personale, e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio. Nello stesso periodo, tutti gli interessati sono tenuti a firmare per presa visione e possono comunicare volontariamente la propria decisione di aderire o non aderire allo sciopero.

I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne preavviso scritto al DS senza possibilità di revoca.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare orario delle lezioni, s'intendono in servizio nella giornata proclamata per lo sciopero per un monte-ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art.2 della L.146/90 e successive modificazioni.

art. 9
Contingenti minimi di Personale ATA in caso di sciopero

- Nel caso in cui tutti i dipendenti volessero partecipare allo sciopero, onde assicurare i servizi minimi essenziali si procederà o alla turnazione o al sorteggio delle unità interessate ad assicurare il servizio. Il personale precettato per l'espletamento dei servizi minimi va individuato tra coloro che hanno aderito allo sciopero e saranno esclusi dalle trattenute sullo stipendio.
- Il contingentamento riguarda solamente il personale ATA ed è finalizzato esclusivamente "*ad assicurare le prestazioni indispensabili*" previste dal comma 1 dell'art. 2 della L.146/90 e cioè:
- Svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali (n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico nel plesso dove si svolgono gli esami o gli scrutini);
- Il tempo strettamente necessario ad assicurare il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato (DSGA, n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico).
- N. 1 Collaboratore Scolastico dove, eccezionalmente, viene mantenuto il servizio mensa.
- Il DS, in occasione di ciascuno sciopero, individuerà, sulla base della comunicazione volontaria del personale in questione, i nominativi da includere nei contingenti in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili. I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuati hanno diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

AA. A De W R

CAPO III NORME SULLA SICUREZZA

art. 10 Principi generali

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile uso di macchine, apparecchiature fornite di videoterminali e strumenti di lavoro; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF;
2. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza;
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti);
 1. Le linee guida sono individuabili in attività di:
 - monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il piano di valutazione dando preferenza alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle individuali;
 - eliminazione dei rischi o quantomeno alla loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione della prevenzione;
 - attuazione delle misure di protezione individuali e collettive, limitando al minimo l'esposizione al rischio;
 - verifiche delle misure igienico-sanitarie, di emergenza di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione, di costrizione muscolo-scheletrico;
 - di definizione delle procedure di formazione, informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori.

art. 11 Individuazione dei componenti il Servizio di prevenzione e protezione ed attribuzione dei compiti

Il DS, all'inizio di ogni anno scolastico, riunisce i soggetti coinvolti (RLS, RSPP) e subito dopo predisporre, d'intesa col DSGA, il servizio e nomina gli addetti al servizio protezione e prevenzione, designa il responsabile del servizio di protezione, dandone immediata comunicazione al Responsabile dei lavoratori per la sicurezza (RLS).

art. 12 Doveri e diritti dei lavoratori

I lavoratori ed i soggetti ad esse equiparati devono:

- a. Osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria ed altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- b. Segnalare immediatamente al DS le deficienze dei mezzi di protezione e le eventuali condizioni di pericolo, dandone immediata notizia anche al RLS;
- c. non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o compiere operazioni o manovre non di loro competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altri;
- d. Collaborare all'adempimento degli obblighi e delle disposizioni necessarie alla tutela della sicurezza;
- e. Frequentare i corsi di formazione e di addestramento inerenti la sicurezza;
- f. Accettare la nomina nella squadra antincendio, evacuazione, pronto soccorso ed emergenza.

N

AA.    5

Di conto, essi hanno diritto a:

1. essere informati in modo generale e specifico;
2. essere sottoposti a formazione e informazione adeguata a garantire un'effettiva preparazione in riferimento non solo alle norme generali, ma al singolo posto di lavoro e alla singola mansione. La formazione va ripetuta periodicamente anche in relazione ad eventuali mutamenti della situazione di rischio;
3. all'interruzione unilaterale delle attività, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile;
4. all'adozione libera di misure di emergenza, in presenza di pericolo grave, immediato ed inevitabile.

art. 13 **Compensi**

La partecipazione all'organizzazione ed al coordinamento delle prove di evacuazione, la nomina nel servizio di prevenzione e Protezione ed ogni altra attività di ausilio alla sicurezza, costituendo un diritto-dovere del singolo lavoratore non comporta il diritto ad una retribuzione a carico del fondo dell'istituzione scolastica.

E' compito del DS tendere ad attribuire a ciascun lavoratore compiti in modo da assicurare che le attività fondamentali siano esplicate superando eventuali assenze e curare la rotazione dei compiti negli anni sia per assicurare un'equa distribuzione sia per garantire una diffusione delle competenze in tutto il personale.

art. 14 **Aggiornamento, formazione e informazione**

1. Il DS all'inizio di ogni anno predispone il piano di informazione per gli alunni e per i lavoratori e, nei limiti delle risorse disponibili, il piano di formazione e aggiornamento dei lavoratori sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione, sull'uso corretto degli impianti e dei mezzi di prevenzione.
2. L'attività di formazione e informazione è a carico del datore di lavoro e nulla è dovuto da parte dei lavoratori e deve avvenire durante l'orario di lavoro. Eventuali impegni per ore superiori all'orario di servizio comportano il diritto al recupero.
3. Il DS curerà che al RLS sia consentita la frequenza tempestiva del corso di istruzione obbligatorio.

art. 15 **Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

1. Il dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno, in orario di servizio, una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

art. 16 **Rapporti con gli enti locali proprietari**

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

AA. AS. SE. CP. 12 6

art. 187

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) viene designato nell'ambito delle RSU. Qualora non possa essere individuato tra i suoi membri, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola.
2. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al DS le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.
3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del DS si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione.
4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare, delle informazioni e della documentazione, un uso strettamente connesso alla sua funzione.
6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore.
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.
8. Per l'espletamento dei compiti di cui al D.Lgs 81/2008, il rappresentante per la sicurezza utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

CAPO IV PERSONALE DOCENTE

art. 18

Orario di insegnamento

- a. L'orario di insegnamento viene definito come segue:
Scuola dell'Infanzia - viene definito in 25 ore settimanali;
Scuola Primaria - si articola in 22 ore settimanali su cinque giorni più 2 ore di programmazione (realizzabile anche su base plurisettimanale);
Scuola Secondaria di primo grado - viene definito su base settimanale e si articola in massimo 18 ore su cinque giorni;
- b. Eventuali impegni pomeridiani saranno equamente suddivisi tra i docenti tenendo conto della collocazione oraria delle attività e degli insegnamenti nell'arco della giornata.
- c. L'orario di insegnamento, possibilmente continuativo, non potrà di norma contemplare più di due interruzioni nell'arco della settimana e dovrà prevedere, se possibile, che ciascun docente possa disporre di un giorno libero settimanale su sua indicazione. Per le docenti della Scuola dell'Infanzia il giorno di chiusura è il sabato.
- d. Rispetto alla fruizione del giorno libero che può emergere dall'articolazione settimanale dell'orario, in caso di concorrenza fra più richieste per lo stesso giorno, se ne prevede la rotazione fra i docenti della classe.

art. 19

Orario giornaliero

- a. Nella formulazione dell'orario di norma non possono essere previste più di 05 ore consecutive di insegnamento giornaliero.
- b. Non si possono in ogni caso superare le 08 ore di servizio giornaliero considerando tutte le attività.
- c. Nei giorni o periodi in cui per qualsiasi motivo sarà necessario o opportuno concentrare l'orario delle lezioni nella sola fascia antimeridiana, tutto il personale è tenuto ad assolvere i propri obblighi di servizio entro tale fascia.

art. 20

Ore eccedenti

- a. All'inizio dell'anno scolastico i docenti saranno invitati a dare o meno la propria disponibilità a prestare ore di insegnamento eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti.
- b. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.
- c. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.

art. 21

Attività funzionali all'insegnamento

- a. Gli obblighi di cui alle attività funzionali all'insegnamento sono assolti sulla base del Piano annuale delle attività predisposto in concomitanza con l'inizio delle lezioni dal DS e deliberato dal Collegio Docenti non oltre il 31 ottobre.
- b. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività di carattere collegiale di cui all'art. 29, comma 3 punti a) e b) del CCNL, i docenti con un numero di classi superiore a 06, i docenti a tempo parziale o a cattedra esterna concorderanno con il DS, sulla base del Piano Annuale, la loro partecipazione alle attività in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue o proporzionale al loro orario di servizio.
- c. Eventuali variazioni alle attività previste nel Piano Annuale sono comunicate con cinque giorni di anticipo.

art. 22

Flessibilità oraria

- a. Gli insegnanti possono chiedere, eccezionalmente, al DS variazioni di orario (scambio del giorno libero, scambio di turno) purché sia assicurato il monte ore previsto settimanalmente per ciascun insegnante e per ciascuna classe.
- b. Le ore della disciplina eventualmente in difetto dovranno essere restituite alla classe entro il mese.

art. 23

Orario delle Riunioni

- a. Le Riunioni degli OO.CC. sono fissate con un orario che non si protrae oltre le ore 19.30.
- b. Di norma nei giorni antecedenti le festività ed il sabato pomeriggio non vengono programmate riunioni di Organi Collegiali (ad esclusione degli adempimenti previsti per scrutini ed esami).
- c. Le riunioni di programmazione (2 ore settimanali) dei docenti di Scuola Primaria si effettuano di norma in uno stesso giorno per tutti i docenti di uno stesso plesso. Le stesse possono essere effettuate con criteri di flessibilità anche su base plurisettimanale.

art. 24

Permessi brevi

- a. I permessi di cui all'art. 16 del vigente CCNL, fino ad un massimo di 02 ore, sono attribuiti per particolari esigenze personali e a domanda che deve essere presentata, fatto salvo il caso di

AA. HSE W MR

imprevisti, con almeno 05 giorni di anticipo. Il DS, 02 giorni prima, comunica la concessione o i motivi dell'eventuale diniego.

- b. La concessione è subordinata alla possibilità di sostituzione con personale in servizio se si tratta di attività di insegnamento.
- c. Le ore così richieste saranno utilizzate prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti o per lo svolgimento di interventi didattici integrativi con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio il docente in permesso.
- d. Le ore non lavorate debbono essere recuperate entro i due mesi alla fruizione del permesso.
- e. Nei casi in cui non sia possibile il recupero per fatto imputabile all'intenzionalità del docente, l'Amministrazione provvederà a trattenere una somma pari alla retribuzione spettante allo stesso dipendente per il numero di ore non recuperate.

art. 25

Permessi retribuiti

- a. I permessi di cui all'art. 15 del vigente CCNL prevedono 03 giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione.
- b. Vengono di norma richiesti, fatti salvi i casi di urgenza imprevista, con almeno 05 giorni di preavviso.

art. 26

Ferie durante giornate lavorative

- a. Il docente che intende fruire di ferie di cui all'art. 13 comma 9 del CCNL deve presentare apposita richiesta almeno 07 giorni prima del periodo richiesto. Il DS 04 giorni prima comunica la concessione o i motivi dell'eventuale diniego.
- b. La domanda deve essere corredata dall'elenco dei docenti che effettueranno le sostituzioni per il periodo richiesto, elenco che deve essere sottoscritto dagli interessati.
- c. I docenti che effettueranno le sostituzioni non debbono essere già in servizio per le stesse ore.
- d. Le ore prestate per tali sostituzioni non possono dar luogo ad aggravio di spesa pertanto non possono essere retribuite come ore eccedenti, né possono dar luogo a recupero.
- e. In presenza di più richieste per lo stesso periodo il DS, se del caso, darà la priorità secondo l'ordine di presentazione della domanda.
- f. Non saranno concesse ferie in occasione di scioperi del personale.

art. 27

Sostituzione docenti assenti

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo i criteri che seguono:

- a. nomina di un docente supplente anche per un solo giorno laddove non sia possibile coprire la classe con personale che abbia dato la propria disponibilità;
- b. la sostituzione avviene utilizzando recuperi di permessi orari, docenti a disposizione a vario titolo, prestazione di ore eccedenti.

art. 28

Assegnazione docenti ai plessi ed ai corsi

Criteri:

conferma della sede di svolgimento del servizio dell'anno scolastico precedente, in aderenza al principio della continuità educativo-didattica. La conferma non opera nel caso di situazioni di incompatibilità accertate e motivate, note al Dirigente Scolastico o segnalate dall'interessato, informate le RSU in apposito incontro.

Nel caso siano presenti situazioni individuali afferenti alla casistica delle precedenze (es.: L. 104/92) l'assegnazione della sede terrà conto delle disposizioni normative vigenti.

In caso di assegnazione di più docenti di nuova nomina o a tempo determinato in presenza di più posti disponibili, il Dirigente Scolastico, sentite le richieste dei singoli, procederà all'assegnazione seguendo, nell'ordine, i seguenti criteri:

AA AS SE ED MR

1. punteggio in graduatoria di provenienza;
2. a parità di punteggio saranno valutate l'eventuale continuità e specifiche esigenze didattiche.

In caso di contrazione di posto all'interno del plesso, si procederà secondo la graduatoria di Istituto.

A parità di punteggio secondo:

1. la continuità nel plesso;
2. la continuità di servizio nell'Istituto;
3. la maggiore età anagrafica.

Se nell'Istituto si registrano posti vacanti:

1. i docenti della Scuola Primaria possono chiedere l'assegnazione ad altro plesso dell'Istituto;
2. i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado possono chiedere l'assegnazione ad altro corso della Sede di servizio;
3. in caso di concorrenza di più domande per lo stesso posto si tiene conto prioritariamente della graduatoria di Istituto.

Le domande debbono essere formulate per iscritto entro il 30 giugno.

art. 29

Fruizione del diritto alla formazione

- a. La partecipazione alle iniziative di formazione è un diritto.
- b. I docenti hanno diritto a fruire dei permessi previsti dal CCNL con precedenza per quelle iniziative inserite nel Piano annuale di aggiornamento.
- c. In caso di concorrenza fra più richieste nella stessa classe/plesso, fermo restando che, fatte salve le esigenze didattiche, possono essere autorizzati più docenti, per l'autorizzazione si terrà conto dei seguenti criteri:
 1. della specificità disciplinare;
 2. dell'assegnazione di incarichi assegnati;
 3. della rotazione fra i docenti;
 4. della precedenza al personale a T. I., privilegiando la minore età di servizio.
- d. La sostituzione fino a 5 giorni dei docenti assenti per attività di aggiornamento avverrà secondo i criteri di cui al presente contratto (art. 10). Oltre i 5 giorni la partecipazione sarà consentita mediante un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro.
- e. Le iniziative di formazione obbligatoria (es. sicurezza) possono rientrare nelle attività funzionali all'insegnamento come da art. 29 c. 3° del CCLN.

art. 30

Organizzazione del lavoro e orario del personale docente

L'organizzazione del lavoro e la connessa articolazione dell'orario deve risultare equilibrata nei seguenti elementi:

- a. esigenza di un'equa distribuzione del carico cognitivo nella settimana
- b. equa distribuzione degli ingressi in servizio e dei rientri pomeridiani nell'orario settimanale
- c. svolgimento del servizio mensa, ad eccezione di eventuali limitazioni derivanti dall'organizzazione didattica
- d. equa distribuzione del frazionamento dell'orario giornaliero.

Nel caso di inevitabili disagi, si adotterà il criterio della rotazione nell'articolazione dell'orario dell'anno scolastico successivo.

art. 31

Criteri per l'utilizzazione dei docenti nelle attività e nei progetti del P.O.F.

L'assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del P.O.F. è regolata dai seguenti criteri:

- a) disponibilità e motivazione personale
- b) professionalità documentata
- c) esperienza precedente

AA A de up MR 1

d) titoli culturali.

L'assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento è regolata dai seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale manifestata mediante adesione formalizzata;
- b) professionalità specifica accertata;
- c) in caso di più docenti disponibili l'incarico sarà conferito a rotazione.

Gli impegni connessi alle attività aggiuntive sono quelli previsti nel Piano annuale delle attività.

art. 32

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, comunicati, note etc....) oltre che in forma cartacea, vengono pubblicati sul sito istituzionale, nel registro apposito all'interno della gestione documentale d'Istituto e/o inviate tramite posta elettronica al personale interessato, il quale è tenuto a prenderne visione durante l'orario di servizio e comunque con anticipo idoneo (5 giorni) e tale da assicurare la propria partecipazione a tutte le attività istituzionali previste.

CAPO V PERSONALE ATA

art. 33

Orario di lavoro

Tutte le ipotesi dell'art.51 del C.C.N.L. possono essere adottate in modo funzionale alle esigenze di servizio.

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore suddivise in 6 ore continuative, di norma antimeridiane, per 6 giorni.
2. Orario flessibile: forma di flessibilità oraria giornaliera che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata o l'uscita del personale secondo le necessità connesse alle finalità ed obiettivi dell'Istituto e/o le richieste del personale purché compatibili con l'organizzazione scolastica, fermo restando l'obbligo di prestazione di 6 ore continuative e delle 36 ore settimanali di servizio.
3. Turnazione: garantisce la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero qualora le altre tipologie non siano sufficienti allo scopo. Il personale è assegnato ai turni dal D.S.G.A. tenendo conto:
 - a) dei giorni di rientro delle classi;
 - b) degli adempimenti previsti dalle riunioni degli OO.CC.;
 - c) delle necessità dell'Istituto in ordine all'attuazione del P.O.F.;
 - d) dell'espletamento degli adempimenti d'ufficio.
2. Su richiesta motivata degli interessati, è ammesso lo scambio giornaliero del turno di lavoro a condizione che non siano pregiudicate le prestazioni professionali connesse al servizio dei turni oggetto di scambio.
3. In caso di assenza del personale ATA i dipendenti in servizio sono tenuti a garantire la funzionalità dell'Istituzione ricorrendo anche a prestazioni di lavoro aggiuntivo, autorizzate dal DSGA.

art. 34

Riduzione orario settimanale a 35 ore

In relazione alle esigenze di funzionamento generale, qualora l'orario di servizio giornaliero risulti superiore alle dieci ore per più di tre giorni a settimana, ai singoli lavoratori adibiti a regimi di orario articolati su due turni o coinvolti in sistemi di orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, sarà riconosciuta la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.

art. 35

Criteri per l'assegnazione dei collaboratori scolastici alle sedi

AA AA WP MR

L'assegnazione dei collaboratori scolastici alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico. Dopo la firma dell'accordo il DS assegna definitivamente per l'anno scolastico in corso il personale alle diverse sedi sulla base dei seguenti criteri:

- mantenimento della continuità nella sede occupata nel precedente anno scolastico;
- assegnazione a domanda (da presentare entro il 30 giugno) ad altra sede del personale già in servizio su posti vacanti, in caso di più concorrenti si fa riferimento alla graduatoria d'Istituto
- assegnazione a domanda alle sedi del personale entrato in organico con decorrenza 1° settembre
- assegnazione a domanda da parte del personale con rapporto a tempo determinato in base alla posizione nella graduatoria di provenienza
- disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
- in deroga ai criteri precedenti, il DS, sentito il DSGA, convocata la R.S.U., in presenza di motivazioni documentate, potrà spostare il personale.

art. 36

Sostituzione personale assente

In caso di assenza da parte dei collaboratori scolastici si ricorre alla nomina di un supplente alla graduatoria d'Istituto a partire dal primo giorno qualora non venga garantita la sicurezza degli alunni. Nel caso non sia possibile reperire personale della suddetta graduatoria, il Dirigente Scolastico, sentito il DSGA., previa richiesta di consenso e con ordine di servizio, può disporre:

- per le vie brevi, spostamenti di personale da una sede all'altra mediante opportuni adattamenti d'orario;
- prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo (mezz'ora per ogni collaboratore scolastico). Nella richiesta di prestazioni aggiuntive si terrà conto in ordine di priorità:
- della disponibilità espressa dal personale
- della specifica professionalità nel caso sia necessaria
- della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva.

art. 37

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario)

Ai sensi dell'art. 54, comma 6 del C.C.N.L., il lavoro straordinario, autorizzato dal D.S.G.A. prestato per la sostituzione dei colleghi assenti o per altre esigenze di servizio, può essere cumulato e compensato da corrispondenti riposi da godere frazionatamente o per giorni interi nell'arco dell'anno scolastico secondo i seguenti criteri:

- nel periodo dell'attività didattica, compatibilmente con le esigenze di servizio;
- per recuperare le giornate di chiusura prefestiva;
- nel periodo di interruzione dell'attività didattica, compatibilmente con le esigenze di servizio.

art. 38

Modalità di fruizione delle ferie e chiusura prefestiva

Ferie

Nei periodi di attività didattica la fruizione di ferie o di festività soppresse va chiesta per iscritto al DS di norma 5 giorni prima, per consentire al DSGA di riorganizzare i servizi. L'autorizzazione è concessa dal DS entro 2 giorni dalla richiesta, previo parere favorevole del DSGA.

Entro il 30 aprile il personale manifesta la sua richiesta riguardo le ferie estive.

Ognuno richiede almeno 2 settimane continuative di ferie (12 giorni lavorativi), nel periodo compreso fra il 1° luglio e il 31 agosto.

Le festività soppresse maturate vanno fruito entro il 31 agosto.

Entro il 31 maggio il DSGA dispone il piano delle ferie estive.

Nel caso in cui tutto il personale della stessa qualifica richieda lo stesso periodo sarà modificata dapprima la richiesta dei dipendenti disponibili al cambio e, in mancanza di disponibilità, si adotterà la rotazione annuale.

Dovrà comunque sempre essere garantita la presenza in servizio di almeno n.2 assistenti amministrativi e di almeno n.2 collaboratori scolastici.

AA- AS AR AP VE 1

Nei periodi di sospensione dell'attività didattica (vacanze di Natale e Pasqua), le ferie e i riposi compensativi sono usufruiti in modo da assicurare prima la pulizia generale di tutti i reparti. I giorni di ferie non utilizzati dovranno essere usufruiti entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo. Le ore a recupero devono essere godute entro l'anno scolastico di riferimento, privilegiando i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Chiusure prefestive inclusi i sabati di luglio e agosto

Durante i periodi di interruzione didattica è stabilita la chiusura della scuola nelle giornate prefestive, su delibera del Consiglio d'Istituto. Tale chiusura è disposta dal D.S. quando lo richiedano almeno i 2/3 del personale A.T.A. in servizio.

Il servizio non prestato nei predetti periodi di chiusura potrà essere reso dal personale A.T.A., con le seguenti modalità:

1. compensazione con le ore di lavoro straordinario prestate e/o ferie non usufruite nell'anno scolastico precedente;
2. recupero con programmazione dell'orario plurisettimanale e/o utilizzo di festività soppresse;
3. riorganizzazione settimanale dell'orario (7.12 ore) compatibilmente con le esigenze di servizio.

art. 39

Permessi brevi e ritardi

Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi, della durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero individuale ed entro il limite massimo di 36 ore per anno scolastico, devono essere richiesti, su richiesta scritta, di norma almeno 3 giorni prima. Sono concessi dal DS, sentito il DSGA.

L'eccezionale ritardo deve essere giustificato e recuperato o nella stessa giornata o entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato, previo accordo con il DSGA oppure compensato con lavoro straordinario già effettuato.

art. 40

Aggiornamento Professionale

Per favorire la crescita e l'aggiornamento professionale sarà autorizzata la frequenza dei corsi di aggiornamento che si svolgono in orario di servizio, salvo oggettive esigenze che lo impediscano. La partecipazione ai corsi di formazione e aggiornamento per il personale ATA, effettuata oltre l'orario di servizio, è considerata servizio a tutti gli effetti

Detta formazione o aggiornamento deve risultare funzionale all'attuazione del profilo professionale di appartenenza.

Le attività di formazione previste dalla legge 81/2008 sono obbligatorie.

art. 41

Criteri per l'utilizzo del personale ATA in incarichi specifici

Gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici impegnati in incarichi specifici sono individuati sulla base dei seguenti criteri:

- disponibilità individuale manifestata formalmente;
- formazione specifica;
- competenze certificate in relazione ai compiti;
- titoli culturali.

Per l'assistente amministrativo impegnato nella sostituzione del DSGA, in aggiunta ai criteri di cui al precedente comma, l'individuazione avverrà secondo la padronanza accertabile di competenze quali coordinare e organizzare i piani di lavoro e gestire l'ordinaria contabilità con strumentazioni tecnologiche.

AA- *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* 1

art. 42

Attribuzione art.7 CCNL del 22/09/2007 (posizioni economiche)

Al personale a tempo indeterminato delle aree A e B beneficiario dell'articolo 7, in aggiunta ai compiti previsti dallo specifico profilo, vengono attribuite più complesse mansioni:

Area A : assistenza agli alunni disabili

Area B: compiti amministrativi caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa.

Letto e sottoscritto

Parte pubblica

Dirigente Scolastico Dott. Elvio POLONI

..... Elvio Poloni

Parte sindacale

RSU - UIL Prof. Baldo CAIME

RSU - UIL Sig. Augusto NADAL

RSU - CGIL Ins.te Annalisa ACONE

..... Baldo Caime

..... Augusto Nadal

..... Annalisa Acone

OO.SS.

Per SNALS - Dott.ssa Marta SPERANZINI

Prof.ssa Nadia RIZZARDINI

..... Nadia Rizzardi



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



**IPOTESI DI
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Il giorno 11 giugno 2019 presso gli uffici di Presidenza dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore, in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica prevista dall'art. 3 del C.C.N.L. 19.04.2018 Comparto Scuola;

VISTO l'art. 6 del C.C.N.L. 19.04.2018;

tra la delegazione di parte pubblica composta dal Dirigente Scolastico Dott. Elvio Poloni e la RSU composta dai seguenti rappresentanti sindacali: Ins.te Baldo Caime, Ins.te Annalisa Acone, Sig. Augusto Nadal; il rappresentante delle Organizzazioni Sindacali Provinciali di Comparto Ins.te Marta Speranzini, è stipulato il seguente contratto integrativo d'Istituto.

PARTE GENERALE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente e ATA in servizio nell'Istituto, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2019.

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE

La quota del fondo dell'istituzione assegnata al personale viene distribuita con i seguenti criteri:

- alla somma complessiva si sottrae l'indennità di direzione destinata al D.S.G.A.,
- l'importo rimanente viene diviso in proporzione, considerando il numero di docenti e di operatori appartenenti al personale A.T.A.

AA. AA. Pe EP MR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



DETERMINAZIONE DELLE RISORSE

Fondo dell'Istituzione

Totale a disposizione

Euro 56.625,34

Fondo DSGA

4.890,00

Docenti

€ 40.863,42

ATA

€ 10.871,92

RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

Le risorse del Fondo d'Istituto per la componente docente per l'anno scolastico 2018/2019 ammontano a € 40.863,42 alle quali vengono detratte € 1.500,00 per liquidare le ore eccedenti prestate per la sostituzione dei colleghi assenti, per un totale complessivo di **€ 39.363,42**. A seguito degli incontri per la contrattazione si conviene che le risorse disponibili per il personale docente, vengano suddivise secondo i criteri e le modalità stabiliti nelle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente contratto. I compensi da corrispondere al personale chiamato a svolgere prestazioni aggiuntive sono quelli previsti dalla tabella 5 del C.C.N.L. del 04/08/2011 sono rapportati su base oraria e/o forfettaria.

RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA

Le risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica per il Personale ATA risultano essere: totale complessivo di **€ 10.871,92**.

Le risorse disponibili per il personale ATA vengono suddivise secondo i criteri e i compensi stabiliti nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente contratto. I compensi da corrispondere al personale chiamato a svolgere attività prestazioni sono quelli previsti dalla tabella 6 del C.C.N.L. citato.

AA. H. DE. W. MR



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera di incarico nella quale verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

L'assegnazione di incarichi e funzioni al personale docente e ATA è competenza del D.S. sulla base dei seguenti criteri:

1. disponibilità personale;
2. competenze specifiche;
3. compatibilità con il carico di lavoro;
4. massima distribuzione e coinvolgimento.

TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Liquidazione dei compensi.

I compensi a carico del fondo sono imputati a sistema entro il mese di luglio dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato compilerà il modulo di rendicontazione fornito dalla segreteria.

I compensi forfetari previsti dal presente contratto sono ridotti in proporzione all'eventuale assenza del personale incaricato, in caso di assenza superiore a n. 15 giorni continuativi.

NORME FINALI

INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

Le parti concordano di verificare entro fine giugno 2018 l'attuazione del presente contratto, anche al fine di apportare integrazioni su attività già deliberate dal Collegio Docenti che non hanno trovato spazio nel presente contratto integrativo o "prestazioni aggiuntive" che si rendessero necessarie a seguito di assegnazioni finanziarie ad oggi non previste.

AA.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Letto approvato e sottoscritto

Cappella Maggiore, 11 giugno 2019

Il Dirigente Scolastico

Dott. Elvio POLONI

Elvio Poloni

I rappresentanti RSU di Istituto

Ins.te Acone Annalisa

Prof. Caime Baldo

Sig. Nadal Augusto

[Signature]
[Signature]
[Signature]

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali Territoriali presenti

Per - Ins.te Speranzini Marta (SNALS)

Prof.ssa Nadia RIZZARDINI

Nadia Rizzardi

[Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

Disponibilità 2018/2019	56.625,34
Indennità DSGA	4.890,00
Totale	51.735,34

Distribuzione del fondo Docenti-ATA

	Numero	€	economie	sostituzione colleghi assenti	Disponibilità
Distribuzione del fondo Docenti-ATA					
Docenti	109	40.863,42		1.500,00	39.363,42
ATA	29	10871,92			fondo docenti
	138	51.735,34			10871,92
					fondo ATA

Risorse per il miglioramento dell'offerta formativa

	ore
Fondo Istituzione scolastica	56.625,34
Pratica sportiva Sec. I g.	1.655,22
Sostituzioni colleghi assenti	3.007,65
Funzioni Strumentali	5.558,98
Incarichi Specifici	3.399,25
Art. 9	1.330,10
Fondo per la valorizzazione del personale docente	13.821,69
Progetto accoglienza alunni stranieri	5.000,00
	142

AA.

AA




Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

Pag. 2

Fondo dell'Istituzione Scolastica - a.s. 2018/2019

Collaboratori

Tipologia	Docenti	€
Collaboratore del D.S. Scuola Primaria	1	1.500,00
Collaboratore del D.S. Scuola Sec. I grado	1	2.000,00
Collaborazione PON - Enti Locali	1	2.250,00
Collaborazione PON – Sito	1	1.300,00
Collaborazione Nuove Tecnologie	1	1.300,00
Collaborazione Attività Sportiva Scuola Primaria	1	800,00
Animatore digitale	1	300,00
Tutor visiting	2	300,00
Docenti tutor laureandi	3	300,00
Team innovazione digitale	1	200,00
		10.250,00

+1000,00 da finanziamento per "Animatore Digitale"





Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

Pag. 3

Fondo dell'Istituzione Scolastica - a.s. 2018/2019

Incarichi

Tipologia	Docenti	€
Orario Sec. Fregona	1	150,00
Orario Sec. CM e CU	1	550,00
Orario Sec. Sarmede	1	200,00
Coordinatori CC 3 [^]	8	2.800,00
Coordinatori CC	16	4.800,00
Commissione Cyberbullismo	10	700,00
Verbalisti CC/CI/Intersez.	31	1.550,00
Giochi Matematici	2	200,00
English Camp	1	400,00
		11.350,00

€ 350,00
€ 300,00
€ 70,00
€ 50,00

Handwritten signature and initials: H, Le, 23, R

AA

Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

Fondo dell'Istituzione Scolastica - a.s. 2018/2019

Referenti di plesso

Pag. 4

	quota forfettaria
S.P. Fregona	1.200,00
S.P. Montaner	700,00
S.P. Sarmede	700,00
S.S. 1 Fregona	800,00
S.S. 1 Sarmede	1.000,00
S.I. Rugolo	700,00
S.P. Anzano	1.200,00
S.P. Cappella	1.200,00
S.P. Colle Umberto	2.200,00
S.S. 1 Cappella	1.200,00
S.S. 1 Colle Umberto	1.800,00
	12.700,00

83

HA JL

AA-

Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

Fondo dell'Istituzione Scolastica - a.s. 2018/2019

Funzioni strumentali

Fondo per FFSS	
Tipologia	5.558,98
Nuove Tecnologie	1 1000,00
Inclusione	1 1658,98
Continuità	1 1000,00
Orientamento	1 250,00
	1 1050,00
PTOF	1 300,00
	1 300,00
	totale 5.558,98

Pag. 5

AA.
BA DE 23 402

Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

Fondo dell'Istituzione Scolastica - a.s. 2018/2019

Incontri di sintesi L. 104 docenti Scuola Secondaria

N. alunni	N. incontri per alunno	Docenti per incontro	quota forfait	Totale
20	2	3	€ 20	€ 2.400

NB: Agli incontri partecipano 3 docenti: l'insegnante di sostegno, l'insegnante coordinatore di classe ed un terzo insegnante

AA

AA

Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore

PERSONALE A.T.A.

RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO - A.S. 2018-19

DESCRIZIONE	TOTALE (Lordo Dipendente)
F.I.S.	10.871,92
Economie da Incarichi specifici	0,00
TOTALE F.I.S.	10.871,92

INCARICHI SPECIFICI - Assegnazione	3.399,25
Quote assegnate	1.600,00
Avanzo (Incremento FIS)	1.799,25

	F.I.S.	I.S.	TOTALE
Assistenti amministrativi	5.435,74	0,00	5.435,74
Collaboratori Scolastici	5.435,74	3.399,25	8.834,99
	10.871,48	3.399,25	14.270,73

AA. FA & C S B

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPPELLA MAGGIORE

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA - A.S. 2018/19

INCARICHI SPECIFICI a.s. 2018/2019 - BUDGET LORDO DIPEND.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Nominativo	Incarico	NOTE	BUDGET
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		200,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		250,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		250,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		400,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		250,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		150,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		100,00
	Assistenza alla persona, all'handicap e supporto all'attività didattica		Art. 7
	Totale		1.600,00

De AA AS EP RP

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Nominativo	Incarico	NOTE	BUDGET L./Dip.
	Sostituzione D.S.G.A/Gestione complessità amministrativo/contabile		ART.7
	Coordinamento e supporto amm.vo/didattico relativo all'area personale Scuola Primaria		ART.7
	Supporto amministrativo all'attività didattica Scuola Secondaria		ART.7
	Coordinamento e supporto amministrativo all'attività didattica		ART.7
	Supporto amministrativo all'attività didattica Scuola Primaria/ Progetti di Rete per l'Orientamento Scolastico e C.T.I.		ART.7
	Coordinamento e supporto amm.vo/didattico relativo all'area personale Scuola Secondaria		ART.7
Totale			

QUOTA INCARICO SPECIFICO - A.S. 2018/19

N. 3 QUOTE	I.S. Collaboratori	1600,00
Nessuna quota	I.S. Assistenti Amministrativi	0,00
	Totale Generale	1.600,00
	TOTALE ASSEGNATO	3.399,25
	Economie (c)	€ 1.799,25

NOTA: c) Detta quota va ad incrementare i compensi del Fondo d'Istituto.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPPELLA MAGGIORE

FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE A.T.A. - a.s. 2018/19						
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Compiti di collaborazione amministrativa caratterizzati da autonomia e responsabilità operativa	Supporto reti /gestione nomine-contratti/ Infortuni/Supporto progetti d'Istituto	Ricorsi/ Sentenze	Supporto/ sostituzione D.S.G.A	TOTALI	
	€ 545,00	€ 290,00	€ 150,00		€	985,00
	€ 545,00	€ 290,00			€	835,00
	€ 545,00	€ 290,00			€	835,00
	€ 545,00	€ 290,00		€ 505,74	€	1.340,74
	€ 545,00	€ 290,00			€	835,00
	€ 3.270,00	€ 1.510,00		€ 505,74	€	5.435,74

N.B.: Il compenso va rapportato al servizio effettivo e sarà ridotto in caso di assenze superiori a 15 giorni nel corso dell'anno scolastico

	F.I.S.	I.S.	TOTALE
Assistenti amministrativi	5.435,74	0,00	5.435,74
Collaboratori Scolastici	5.435,74	3.399,25	8.834,99
Totali	10.871,48	3.399,25	14.270,73

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAPPELLA MAGGIORE

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE ATA - a.s. 2018/19

COLLABORATORI SCOLASTICI					
	P.T. (ore)	Supporto al Piano dell'Offerta Formativa	Supporto handicap	Complessità/ Supporto segreteria/ Mans. esterne	TOTALE 7.234,99
	30	225,00			€ 225,00
	30	225,00	250,00		€ 475,00
		280,00			€ 280,00
	30	225,00			€ 225,00
	30	225,00	250,00		€ 475,00
		280,00		100,00	€ 380,00
	30	225,00			€ 225,00
		280,00			€ 280,00
	30	225,00	250,00	150,00	€ 625,00
	30	225,00			€ 225,00
	24	180,00			€ 180,00
		280,00	250,00		€ 530,00
		280,00	250,00		€ 530,00
		280,00			€ 280,00
	18	140,00			€ 140,00
	30	225,00	50,00		€ 275,00
	30	225,00			€ 225,00
	30	225,00	250,00	150,00	€ 625,00
		280,00	50,00		€ 330,00
		280,00			€ 280,00
		274,99		50,00	€ 324,99
		100,00			€ 100,00
TOTALE		5.184,99	1.600,00	400,00	7.234,99

N.B.: Il compenso va rapportato al servizio effettivo e sarà ridotto in caso di assenze superiori a 15 giorni nell'arco dell'anno scolastico

	F.I.S.	I.S.	TOTALE
Assistenti amministrativi	5.435,74	0,00	5.435,74
Collaboratori Scolastici	5.435,74	1.799,25	7.234,99
Totali	10.871,48	1.799,25	12.670,73



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Prot. n. 3500/C14

Cappella Maggiore, 14 giugno 2019

Ai Revisori dei Conti
All'ARAN
Al CNEL

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2018/2019, sottoscritto il giorno 11/06/2019.

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies-del D. Lg.vo n. 165 del 30/03/2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D. Lg.vo n. 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'ARAN e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L' art. 40 bis del D. Lgvo 165 del 30/03/2001, sostituito dall'art. 55 del D. Lg.vo n. 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei Revisori dei Conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare del MEF n. 25 del 19/07/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'Istituto, sono inserite nel piano triennale dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 del 08/03/1999, rivisto per l'anno scolastico in corso, deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'istituto;
- b) le risorse stabili sono state assegnate ed erogate per un importo complessivo di **€ 85.398,23 (loro dipendente)**, come da note MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 e prot. n. 21185 del 24/10/2018, da tabella excel pubblicata sulla rete Intranet e da Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Scuola sottoscritta in data 01/08/2018.

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

FONDO ISTITUZIONE 2018/2019 – ART. 85 CCNL 29/11/2007	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Punti di erogazione	11 x 2.602,76	28.631,68	21.576,25
Totale docenti e ata organico di diritto	138 x 337,03	46.510,14	35.049,09
TOTALE FIS		75.141,82	56.625,34
FUNZIONI STRUMENTALI 2018/2019 – ART. 37 CCNL 29/11/2007	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota fissa	1 x 1.714,34	1.714,34	1.291,89
Complessità	1 x 767,24	767,24	578,18
Quota docenti	109 x 44,91	4.895,19	3.688,91
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI		7.376,77	5.558,98
INCARICHI SPECIFICI ATA 2018/2019 – ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica a calcolo	28 x 161,10	4.510,80	3.399,25
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA		4.510,80	3.399,25
PRATICA SPORTIVA 2018/2019 – ART. 87 CCNL 29/11/200721	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota classi	24 x 91,52	2.196,48	1.655,22
TOTALE PRATICA SPORTIVA		2.196,48	1.655,22



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
 COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



PROGETTI AREA A RISCHIO – ART. 9 DEL 9 DEL C.C.N.L. 29/11/2017	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica	1 x 1.765,04	1.765,04	1.330,10
TOTALE PROGETTI AREA A RISCHIO		1.765,04	1.330,10
ORE SOSTITUZIONI 2018/2019 – ART. 30 CCNL 29/11/2007	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota docenti Scuola Primaria	61 x 26,95	1.643,95	1.238,85
Quota docenti Scuola Secondaria	48 x 48,90	2.347,20	1.768,80
TOTALE ORE SOSTITUZIONI		3.991,15	3.007,65
QUOTA FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE 2018/2019	PARAMETRI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica	1 x 18.341,38	18.341,38	13.821,69
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI		18.341,38	13.821,69
TOTALE RISORSE FISSE		113.323,44	85.398,23

c) altre risorse aggiuntive da destinare al personale docente e ata dell'istituto sono:

Risorse variabili

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Economie Fondo istituzione a.s. 2017/2018 - ART. 85 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Economie Funzioni strumentali a.s. 2017/2018 - ART. 37 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Economie Incarichi Specifici ATA a.s. 2017/2018 - ART. 1 SEQ. CONT. 25/7/2008	0,00	0,00
Economie Attività complementari di educazione fisica a.s. 2017/18 – art. 37 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Economie Ore sostituzioni a.s. 2017/18 - ART. 30 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Finanziamento Enti locali – “Rete inserimento alunni stranieri”	6.635,00	5.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	6.635,00	5.000,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



In data 11/06/2019 la delegazione trattante ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2018/2019, da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza.

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	11 giugno 2019	
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2018 al 31/8/2019	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica: Dirigente Scolastico, Dott. Elvio Poloni</p> <p>RSU interna: Prof. Baldo Caime Sig. Augusto Nadal Ins. Acone Annalisa</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: Nessuna</p>	
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA interni	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;</p> <p>b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</p> <p>c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.</p>	
Rispetto dell'iter Adempimenti procedurale e degli atti Propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p align="center">Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</p>
		<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p> <p align="center">Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	<p>E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009</p> <p align="center">Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</p>



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
 COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



comportano sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lsg. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
	E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d. lgs. 150/2009 Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica
Eventuali osservazioni:	

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

a) Sequenza normativa dell'articolato contrattuale

Il contratto integrativo d'istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche, come da comunicazioni MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 e prot. n. 21185 del 24/10/2018

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del fondo MOF e di altre risorse variabili

Si illustrano, a seguire, le modalità di utilizzo delle risorse da destinare al personale dell'istituto:

RIEPILOGO DELLE RISORSE NON SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo di riserva FIS	1.990,50	1.500,00
Quota Funzioni strumentali non utilizzata	0,00	0,00
Quota FIS non utilizzata	1,14	0,86
Quota Incarichi Specifici ATA non utilizzata	0,00	0,00
Quota indennità di direzione al DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6.489,03	4.890,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
 COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti (art.30 CCNL 29/11/2007)	3.991,15	3.007,65
Quota progetto "Accoglienza alunni stranieri"	6.635,00	5.000,00
Quota fondo valorizzazione del personale docente	18.341,38	13.821,69
TOTALE RISORSE NON SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	37.448,20	28.220,20

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<i>Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)</i>	23.753,30	17.900,00
<i>Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)</i>	3.799,20	2.863,00
<i>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</i>	4.644,50	3.500,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	16.852,90	12.700,00
<i>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	3.184,80	2.400,00
<i>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>	7.376,77	5.558,98



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
 COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Live!, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	2.196,48	1.655,22
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	1.765,04	1.330,10
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	63.572,99	47.907,30

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	14.426,45	10.871,48
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	4.510,80	3.399,25
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
TOTALE RISORSE NON SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	18.937,25	14.270,73

b) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamate in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D. Lg.vo n. 165/2001, dal disposto di cui al D. Lg.vo n. 150/2009. Gli effetti del presente contratto sono prorogati sino alla stipula di un nuovo contratto.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Norme transitorie e finali

Il contratto viene sottoposto, unitamente alla certificazione di compatibilità finanziaria del DSGA, alla verifica ed alla certificazione dei Revisori dei Conti.

CONCLUSIONI

La revisione annuale del Piano triennale dell'offerta formativa 2018/2019 è stata predisposta tenuto conto delle esigenze didattiche e della funzione istituzionale dell'Istituto nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi, ivi previsti. I compensi attribuiti per gli incarichi conferiti su attività didattiche e gestionali, previsti nella presente contrattazione d'istituto, sono stati commisurati ai carichi di lavoro e alle mansioni concordate, evitando di procedere ad una distribuzione indifferenziata. Il pagamento dei compensi sarà corrisposto previa verifica dei risultati conseguiti, come risulta dall'atto di nomina. Eventuali accertamenti di decrementi e/o incrementi delle risorse saranno oggetto di pari decurtazione/incremento nella contrattazione del successivo anno scolastico, fatte salve le autorizzazioni del MEF, tramite procedura cedolino unico.

Nell'individuazione degli incarichi da incentivare, si è tenuto conto delle scelte gestionali operate dall'Istituto per l'anno scolastico di riferimento, ritenute fondanti per la realtà scolastica ed oggetto di condivisione in Collegio dei Docenti e nel Consiglio d'Istituto.

Pertanto, si è proceduto a riconoscere una quota di retribuzione accessoria ai docenti impegnati nelle seguenti aree:

- Fiduciari di Plesso, per le comunicazioni e la gestione organizzativa degli 11 plessi dell'Istituto, dislocati su un ampio territorio prevalentemente pedemontano, in 4 diversi comuni;
- Collaboratori del D.S. per le aree di gestione dei PON, dei rapporti con i 4 Enti Locali, del sito di Istituto, dello sviluppo delle Nuove Tecnologie (l'IC è test-center dell' AICA per il conseguimento del Patentino Europeo di Informatica), del coordinamento delle Reti Territoriali di cui l'Istituto è capofila (CTI, Rete Orientamento, Rete Spazio/Ascolto) con azione propulsiva che ha ricadute ed effetti sulle stesse attività progettuali interne;
- Gestione delle azioni per l'inclusione;
- Continuità tra ordini di scuole; in particolare, tra infanzia e primaria, con le 7 scuole dell'infanzia paritarie presenti nei territori di competenza dell'Istituto;
- Orientamento: in particolare, in entrata (incontri con le famiglie, scuole aperte, attività promozionali); in uscita: costante affinamento degli strumenti per l'orientamento degli alunni della Scuola Sec. di I grado; progettazione di attività laboratoriali per gli alunni per la sperimentazione di diverse competenze;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n. 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - e-mail tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



- Area del Benessere: necessità di figure di coordinamento per la gestione delle situazioni in carico ai 4 diversi Servizi Sociali di riferimento.

Il contratto persegue il fine di incrementare il livello di produttività individuale e collegiale funzionale alla qualità della didattica, del servizio ed alla realizzazione degli obiettivi previsti nel PTOF, come individuati per l'anno scolastico 2018/19.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Elvio POLONI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, com. 2 del D. Lgs 39/1993

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CAPPELLA MAGGIORE (TV)
COMUNI DI CAPPELLA MAGGIORE - COLLE UMBERTO - FREGONA - SARMEDE

Via Livel, n° 101 - 31012 CAPPELLA MAGGIORE (TV)

Tel. 0438/580563-930284 - Fax 0438/932056 - C.F. 84002210262 - C.M. TVIC817005

sito web: www.iccappellamaggiore.gov.it - ✉ e mail: tvic817005@istruzione.it - PEC: tvic817005@pec.istruzione.it



Prot. n. 3466/C14

Cappella Maggiore, 11 giugno 2019

OGGETTO: Relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento all'ipotesi di contratto integrativo d'Istituto 2018/2019, sottoscritto il 11/06/2019.

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta allo scopo di quantificare le risorse accessorie e i relativi costi da sostenere per il personale docente e ATA dell'istituto, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies-del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 27/10/2009, da allegare alla contrattazione d'istituto per l'anno scolastico 2018/2019, sottoscritta il 11/06/2019.

L' art. 40 bis del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico.

Il M.E.F. con la Circolare n. 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 4 moduli articolati in sezioni.

Nella fattispecie, considerato che le scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 4 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione:

MODULO 1**La costituzione del M.O.F. (miglioramento offerta formativa)**

Il modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva, ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi, area a rischio art. 9 C.C.N.L. 29/11/2019 e fondo valorizzazione personale docente relative all'anno scolastico 2018/2019) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva, ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi e area a rischio art. 9 C.C.N.L. 29/11/2019).

SEZIONE I**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

FONDO ISTITUZIONE 2018/19		PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Punti di erogazione		11 x 2.602,76	28.631,68	21.576,25
Totale docenti e a.t.a. organico di diritto		138 x 337,03	46.510,14	35.049,09
TOTALE FIS a. s. 2018/19			75.141,82	56.625,34
FUNZIONI STRUMENTALI 2018/19		PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota fissa		1 x 1.714,34	1.714,34	1.291,89
Complessità		1 x 767,24	767,24	578,18
Quota docenti		109 x 44,91	4.895,19	3.688,91
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI a. s. 2018/19			7.376,77	5.558,98
COMPITI ATA 2018/19		PARAMETR LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica a calcolo		28 x 161,10	4.510,80	3.399,25
TOTALE COMPITI ATA a. s. 2018/19			4.510,80	3.399,25
PRATICA SPORTIVA 2018/19		PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota classi		24 x 91,52	2.196,48	1.655,22
Coordinatore provinciale		0 x -----	0,00	0,00
TOTALE PRATICA SPORTIVA a. s. 2018/19			2.196,48	1.655,22
PROGETTI AREA A RISCHIO – ART. 9 DEL C.C.N.L. 29/11/2007		PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica		1 x 1.765,04	1.765,04	1.330,10
TOTALE PROGETTI AREA A RISCHIO a. s. 2018/19			1.765,04	1.330,10
ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI 2018/19		PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota scuola dell'infanzia e primaria		61 x 26,95	1.643,95	1.238,85
Quota scuola secondaria di I grado		48 x 48,90	2.347,20	1.768,80
TOTALE ORE DI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI a. s. 2018/19			3.991,15	3.007,65

QUOTA FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTEI 2018/19	PARAMETRI LORDO STATO	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Quota unica	1 x 18.341,38	18.341,38	13.821,69
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI a. s. 2018/19		18.341,38	13.821,69
TOTALE RISORSE FISSE A.S. 2018/2019 - nota MIUR		113.323,44	85.398,23

SEZIONE II
Risorse variabili

ECONOMIE MOF 2017/2018			
		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo istituzione	ART. 85 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Funzioni strumentali	ART. 37 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
Compiti ATA		0,00	0,00
Attività complem. educazione fisica	ART. 37 CCNL 9/11/2007	0,00	0,00
Ore sostituzioni	ART. 30 CCNL 29/11/2007	0,00	0,00
TOTALE ECONOMIE a .s. 2017/18		0,00	0,00
PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI			
		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Finanziamento Enti locali - "Rete inserimento alunni stranieri"		6.635,00	5.000,00
TOTALE COMPENSI PROG. ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI		6.635,00	5.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI A.S. 2018/19		6.635,00	5.000,00

SEZIONE III
Decurtazioni del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV
Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Compensi fissi (sezione I)	113.323,44	85.398,23
Compensi variabili (sezione II)	6.635,00	5.000,00
TOTALE	119.958,44	90.398,23

SEZIONE V
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

MODULO 2

Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Il modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel modulo 1, costituzione del fondo per i compensi accessori, da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto, ripartiti in risorse fisse, previste da norme contrattuali consolidate (fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi ATA, pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi relative all'anno scolastico 2017/2018) e da risorse variabili, non aventi caratteristica della certezza per gli anni successivi (economie anni precedenti su fondo istituzione, funzioni strumentali, incarichi A.T.A., pratica sportiva e ore di sostituzioni per docenti assenti per brevi periodi).

SEZIONE I

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Fondo di riserva FIS	1.990,50	1.500,00
Quota F.I.S. non utilizzata	1,14	0,86
Quota funzioni strumentali non utilizzata	0,00	0,00
Quota compiti A.T.A. non utilizzata	0,00	0,00
Quota indennità di direzione al D.S.G.A. (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	6.489,03	4.890,00
Quota ore di sostituzione colleghi assenti	3.991,15	3.007,65
Quota progetto "Accoglienza alunni stranieri"	6.635,00	5.000,00
Quota fondo per la valorizzazione del personale docente	18.341,38	13.821,69
TOTALE RISORSE NON SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	37.448,20	28.220,20

SEZIONE II

Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo d'istituto

PERSONALE DOCENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	23.753,30	17.900,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00

<i>Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)</i>	3.799,20	2.863,00
<i>Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)</i>	4.644,50	3.500,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	16.852,90	12.700,00
<i>Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	3.184,80	2.400,00
<i>Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)</i>	7.376,77	5.558,98
<i>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)*</i>	2.196,48	1.655,22
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	1.765,04	1.330,10
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
TOTALE PARTE DOCENTE	63.572,99	47.907,30

PERSONALE ATA	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<i>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)</i>	14.426,45	10.871,48
<i>Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)</i>	4.510,80	3.399,25
<i>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
<i>Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0,00	0,00
TOTALE PARTE ATA	18.937,25	14.270,73

SEZIONE III

Destinazioni ancora da regolare

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV

Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa d'istituto sottoposto a certificazione

RIEPILOGO DELLE RISORSE		
	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Totale sezione I	37.448,20	28.220,20
Totale sezione II	82.510,24	62.178,03
Totale sezione III	0,00	0,00
TOTALE	119.958,44	90.398,23

SEZIONE V

Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE VI

Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziaria, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si attesta che:

- a) Le risorse stabili sono state stanziare per un importo complessivo di € **85.398,23** (lordo dipendente), come da note MIUR **prot. n. 19270 del 28/09/2018 e n. 21185 del 24/10/2018**, da tabella excel pubblicata sulla rete Intranet e da Contrattazione Collettiva Integrativa Nazionale del Comparto Scuola sottoscritta in data 01/08/2018;
- b) L'attribuzione dei compensi rientra nei principi stabiliti dal contratto integrativo d'istituto, stipulato tenuto conto delle attività incluse nel piano dell'offerta formativa triennale deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'istituto e successivamente revisionato;
- c) **Le norme di cui al CCNL 29/11/2007, del D.lgs. n. 165/2001 e D.lgs. n. 150/2009, non prevedono incentivi per la selettività delle progressioni di carriera, né la selettività di incentivi economici.**

MODULO 3

Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE			
Tipologia compensi	Lordo Stato 2017/2018	Lordo Stato 2018/2019	Differenza
<i>Compensi fissi (sezione I - MOD. 1)</i>	92.581,58	113.323,44	+20.741,86
<i>Compensi variabili (sezione II - MOD. 1)</i>	7.888,00	6.635,00	-1.253,00
<i>Decurtazione del fondo (sezione III - MOD. 1)</i>	SEZIONE NON DI PERTINENZA	SEZIONE NON DI PERTINENZA	
TOTALI	100.469,58	119.958,44	+19.488,86

CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE			
Tipologia compensi	Lordo Stato 2017/2018	Lordo Stato 2018/2019	Differenza
<i>Compensi fissi (sezione I - MOD. 2)</i>	18.151,33	37.448,20	+19.296,87
<i>Compensi variabili (sezione II - MOD. 2)</i>	82.318,25	82.510,24	+191,99
<i>Decurtazione del fondo (sezione III - MOD. 2)</i>	SEZIONE NON DI PERTINENZA	SEZIONE NON DI PERTINENZA	
TOTALI	100.469,58	119.958,44	+19.488,86

MODULO 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il presente modulo si compone di tre sezioni che certificano l'esposizione della struttura contabile e la verifica del consuntivo finale e l'esatta verifica delle disponibilità finanziarie.

SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmazione della gestione

Il sistema contabile per la gestione del fondo si articola prevalentemente nella seguente gestione:

- a) tramite il sistema NoiPA, di cui all'articolo dell'art. 2 comma 197 della Legge 191 del 23 dicembre 2009 e regolamentato dal D.M. M.E.F. dell'1 dicembre 2010, dalla Circolare M.E.F. n. 39 del 22/12/2010 e da quella del M.I.U.R. n. 3980 del 16/5/2011.

SEZIONE II

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente è stato rispettato.

CONSUNTIVO FONDO ANNO PRECEDENTE			
Tipologia compensi	Certificazione lordo Stato 2017/2018	Costi sostenuti lordo Stato 2017/2018	Differenza
Compensi fissi e variabili esclusi art. 9 CCNL, ore sostituzione colleghi assenti e fondo valorizzazione del personale docente	100.469,58	100.469,58	0,00

SEZIONE III

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

Il contratto integrativo d'istituto, per l'anno scolastico 2018/2019 risulta coperto con il sistema gestionale indicato nel presente modulo alla sezione e con fondi del bilancio dell'Istituto di provenienza dagli Enti locali. L'importo complessivo è stato calcolato e assegnato secondo il principio delle norme contrattuali del comparto scuola, nel rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dal presente contratto. **Gli importi saranno corrisposti previa verifica delle attività effettivamente svolte ed entro i limiti degli importi assegnati.**

Si fa presente che le risorse relative al M.O.F. per l'a. s. 2018/19 e le economie M.O.F. dell'a. s. 2017/18, a tutt'oggi, sono state parzialmente caricate sul POS dell'Istituto Comprensivo di Cappella Maggiore.

Qualora dovessero verificarsi difformità tra quanto comunicato e quanto erogato dal Ministero si procederà ad una nuova convocazione della RSU.

IL DIRETTORE SS.GG.AA.
(Dott.ssa Paola Sonogo)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3, com. 2 del D. Lgs 39/1993